

COMUNE DI FAUGLIA
PROVINCIA DI PISA

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE
STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO E PER
L'USO STRAORDINARIO DA PARTE DI TERZI
DELLE STRADE DI COMPETENZA COMUNALE**

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 11 DEL 15.04.2009

COMUNE DI FAUGLIA

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le modalità per la gestione delle strade Vicinali di uso pubblico. I frontisti per la manutenzione della viabilità potranno riunirsi in consorzio secondo quanto previsto dalla legge 12.02.1958, n.126 e accedere ai contributi di cui al presente regolamento

PRIMA PARTE

Art. 1) DEFINIZIONE E AMBITO D'APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica alle strade che sono ricomprese nell'apposito elenco allegato al presente regolamento come strade vicinali di uso pubblico. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente regolamento le seguenti categorie di strada: Autostrade, strade gestite dall'ANAS, strade Regionali, strade Provinciali, strade Comunali (salvo quanto previsto dall'art.14), strade agrarie o interpoderali, strade private.

Le strade che risultano dalle mappe catastali quali strade vicinali e che sono escluse dall'ambito del presente regolamento perché non incluse nell'elenco citato, sono soggette al regime giuridico delle strade agrarie ed alle tutele e vincoli previsti dal diritto privato in tema di servitù, passi e governo del territorio.

Art .2) DECLASSAMENTI

La classificazione e declassificazione delle strade oggetto del presente regolamento è attribuita al comune di Fauglia che vi provvede previa delibera del Consiglio Comunale; in caso di declassamento le strade interessate diventano automaticamente strade agrarie interpoderali di proprietà privata, con l'esclusione di qualsiasi ed ulteriore forma di uso pubblico. Il fondamento giuridico del declassamento è il mancato riscontro di fatto dell'uso pubblico.

Il declassamento delle strade di uso pubblico può essere chiesto da parte dei proprietari dei fondi contermini, finalizzato al definitivo passaggio di proprietà con atto notarile, che potrà comunque essere redatto anche in presenza di servitù o diritti di terzi riportando gli stessi nell'atto medesimo.

Per tali casi la procedura si svolgerà nel seguente modo:

a)Richiesta del cittadino proprietario dei fondi contermini con i seguenti allegati:

1. mappa catastale;
2. visure catastali relative alle particelle contermini al tracciato stradale;
3. scheda riepilogativa dei proprietari interessati;
4. repertorio fotografico;
5. relazione circa le motivazioni della richiesta di declassamento;

b) Esame preliminare del Servizio Tecnico con:

1. verifica se il tracciato risulta escluso dall'elenco delle vicinali di uso pubblico;
2. verifica dell'esistenza o meno dell'uso pubblico;

3. verifica insussistenza e/o presenza di diritti reali relativi al altri proprietari;

c) Delibera del Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta di declassamento con relative motivazioni

In caso di accoglimento:

d) Redazione del frazionamento da parte del proprietario richiedente;

e) Rogito, registrazione, trascrizione e volture catastali a cura e spese del proprietario richiedente.

Art. 3) CLASSAMENTI D'INIZIATIVA PRIVATA

La classificazione di strada vicinale d'uso pubblico può essere d'iniziativa privata o del Comune e attuata se esiste un riscontro di fatto dell'uso pubblico reiterato nel tempo.

Nel caso di richiesta da privati si seguirà la seguente procedura:

a) Richiesta del cittadino proprietario dei fondi contermini con i seguenti allegati:

1. mappa catastale;
2. visure catastali relative alle particelle contermini al tracciato stradale;
3. scheda riepilogativa dei proprietari interessati;
4. repertorio fotografico;
5. relazione circa le motivazioni della richiesta di classamento;
6. relazione geologica per accertare la stabilità della viabilità.

b) Esame preliminare del Servizio Tecnico con:

- 1 verifica se il tracciato risulta escluso dall'elenco delle vicinali di uso pubblico;
- 2 verifica dell'esistenza o meno dell'uso pubblico;
- 3 verifica insussistenza e/o presenza di diritti reali relativi ad altri proprietari;

c) Delibera del Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta con relative motivazioni

In caso di accoglimento:

d) Redazione dei frazionamenti da parte del proprietario richiedente;

e) Rogito, registrazione, trascrizione e volture catastali a cura e spese del cittadino richiedente.

Art. 4) CLASSAMENTI D'INIZIATIVA PUBBLICA

Si procede alla classificazione a strada vicinale d'iniziativa pubblica nei seguenti casi:

1. Quando ricopre il fondamento giuridico del classamento attraverso il riscontro di fatto dell'uso pubblico;
2. Quando ricorrono motivi di contengibilità ed urgenza riscontrati nei modi previsti dal regolamento D.P.R. 554/99 articoli 146 e 147;

A seguito dell'approvazione del Consiglio Comunale sarà immediatamente esercitabile il diritto d'uso pubblico, intendendosi nel diritto la facoltà suprema del Sindaco di avvalersi per la tutela e gestione del territorio, d'atto impositivo per l'applicazione del diritto pubblico anche sulle strade agrarie, laddove, di fatto, sia preclusa e/o limitata la possibilità di usufruire delle strade vicinali d'uso pubblico.

In tali casi è obbligo dell'amministrazione procedere alla formazione del Consorzio obbligatorio.

Le somme per l'eventuale indennizzo a privati per l'imposizione del diritto d'uso pubblico per iniziativa del Comune, su strade precedentemente identificate quali agrarie, raggugliando le stesse a opere di urbanizzazione, potranno essere determinate in base a quota parte del costo di manutenzione annuo al metro/lineare di strada ed essere reperite fra le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione sul bilancio dell'anno successivo a quello in cui il comune provvede alla classificazione a vicinale di uso pubblico.

ART.5) AGGIORNAMENTI DEI TRACCIATI DELLE VICINALI

Sono ammessi dal presente regolamento variazioni dei tracciati delle strade vicinali di uso pubblico,(fatto salvo la presentazione della DIA o il rilascio dei previsti atti autorizzativi) purché adeguatamente giustificate e purché le variazioni proposte non peggiorino sostanzialmente le caratteristiche morfologiche dei tracciati esistenti.

Laddove al classamento fra le strade vicinali d'uso pubblico, di una nuova porzione di strada, corrisponda la dismissione di un tracciato accampionato come strada d'uso pubblico ma non più soggetta a pubblico transito potrà essere valutata la possibilità di redigere un contestuale atto di classificazione e declassamento ed un conseguente rogito di permuta sempre a cura e spesa del cittadino proprietario di fondi contermini promotore della richiesta .

ART. 6) CENTRI ABITATI

Tutte le viabilità comprese all'interno dei centri abitati ove vi sia di fatto esercitato un diritto di uso pubblico sono equiparate alle strade "Comunali" con esclusione delle strade classificate regionali e provinciali.

ART.7) NUOVE STRADE

Per le nuove viabilità realizzate da enti pubblici, la loro classificazione è definita in sede di approvazione del progetto.

La realizzazione di nuove strade da parte di privati deve essere autorizzata con permesso di costruire o denuncia d'inizio attività a seconda della tipologia dell'intervento e qualora venga richiesta la classificazione di strada vicinale di uso pubblico, si segue la procedura definita dal precedente art. 2 con l'aggiunta dei seguenti allegati all'istanza:

- Mappa catastale con relativi frazionamenti;
- misure catastali relative alle particelle interessate dal tracciato stradale;
- contratti di acquisto dei beni;
- relazioni sulle dimensioni e caratteristiche del tracciato della sezione tipo;
- collaudo statico di eventuali opere d'arte.

Ad avvenuta ultimazione della strada il servizio tecnico procederà ad una verifica dei lavori eseguiti in rapporto al progetto approvato e alle eventuali prescrizioni.

Il richiedente avvia la procedura per la classificazione quale strada vicinale secondo l'articolo 2 del presente regolamento.

PARTE SECONDA

ART. 8) CONTRIBUTI

Per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade vicinali soggette a pubblico transito, possono essere erogati contributi agli utenti delle stesse in misura variabile da un quinto sino alla metà dell'importo netto dalla spesa.

Le opere di manutenzione straordinaria ammesse a contributo, nei limiti delle risorse stanziare in bilancio, dovranno riguardare le seguenti tipologie d'intervento:

- ripristino viabilità in seguito ad eventi calamitosi;
- ripristino ponti e/o manufatti a seguito di eventi calamitosi o grave deterioramento;
- ripristino muri a valle delle strade;
- asfaltatura o trattamenti con semipenetrazione di strade bianche;
- modifiche di tracciato o di livelletta che migliorino le caratteristiche planoaltimetriche;

Le opere di manutenzione ordinaria ammesse a contributo potranno essere:

- riprese di asfalti esistenti;
- ripristino ed esecuzioni di fossette stradali e chiaviche;
- ripristino e consolidamento massicciata stradale;
- ricarica ghiaia e materiale stabilizzato,

nonché ulteriori interventi, pianificati e concordati con L'U.T.C competente.

L'amministrazione potrà contribuire anche fornendo i materiali necessari alla manutenzione, in quantità tale che il suo valore sia pari al contributo assegnato dal comune.

ART.9) INTERVENTI D'URGENZA PER EVENTI CALAMITOSI

In caso d'interventi di carattere straordinario , riconducibili ad eventi calamitosi, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di provvedervi direttamente per interventi di urgenza o di somma urgenza previsti dagli articoli **146 e 147 del D.P.R. 554/99** sostenendone la spesa del totale importo, rivalendosi sui frontisti per la restante quota a loro carico.

PARTE TERZA

ART.10) LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE

Nelle strade vicinali come da elenco allegato al presente regolamento, che ricadono fuori dai centri urbani, avuto riguardo alla struttura stradale stessa, la circolazione di determinati tipi di veicoli potrà essere vietata qualora il loro transito possa causare deterioramento della sede stradale stessa con conseguente compromissione della sicurezza del pubblico transito

ART.11) AUTORIZZAZIONI IN DEROGA

I proprietari di fondi limitrofi alle strade vicinali, ovvero i soggetti che su detti fondi vantano diritti reali, qualora sulla stessa siano state istituite limitazioni alla circolazione veicolare di cui al precedente art.10 del presente regolamento, possono richiedere l'autorizzazione al transito in deroga ai medesimi divieti o limitazione.

Le richieste di cui sopra dovranno essere indirizzate al settore polizia municipale di questo comune utilizzando l'apposito modello predisposto contenente le indicazioni dei veicoli che dovranno transitare (marca, modello, targa, portata complessiva a pieno carico) nonché la precisa indicazione del tratto di strada da percorrere .

Alla suddetta richiesta dovrà inoltre essere allegata ricevuta di versamento presso la tesoreria comunale di Fauglia di una cauzione determinata ai sensi del successivo art.12.

La suddetta autorizzazione ha validità pari a tre mesi dalla data del rilascio e potrà essere rinnovata su richiesta dall'interessato , previa verifica dello stato di fatto della struttura stradale .

Il servizio Polizia Municipale trasmetterà al Servizio Tecnico copia delle autorizzazioni rilasciate per le verifiche di competenza.

Nei casi in cui l'Ufficio di Polizia Municipale lo ritenga opportuno, potrà essere autorizzata una viabilità alternativa a quella richiesta.

ART.12) DETERMINAZIONE E FINALITA' DALLA CAUZIONE

Il deposito cauzionale di cui al precedente art.11) ha esclusivamente la funzione di garantire il ripristino immediato di danni eventualmente prodotti a causa del passaggio dei veicoli il cui transito è stato autorizzato in deroga secondo le modalità del predetto art.11).

L'ammontare della cauzione è determinato nella somma di € 6,00/mq per le strade con manto a macadam ed € 14,00/mq per quelle con manto asfaltato con la misura minima di 600,00 euro.

La cauzione rimarrà a disposizione dell'amministrazione comunale per tutta la durata della autorizzazione e sarà svincolata entro un mese dalla scadenza previa verifica da parte del comune che il transito avvenuto non ha determinato danno alla struttura stradale.

ART.13) OBBLIGHI DEL SOGGETTO AUTORIZZATO

Il soggetto a cui viene rilasciato l'autorizzazione in deroga di cui al precedente art.11 del presente regolamento, è responsabile dei danni provocati alla struttura stradale a seguito del transito stesso, intendendo sia la sede che le sue pertinenze.

Qualora si dovesse verificare danneggiamenti alla struttura stradale, il soggetto autorizzato al transito dovrà darne immediatamente comunicazione al servizio di polizia municipale , provvedendo all'immediata segnalazione dell'eventuale pericolo determinatosi per la pubblica circolazione, fermo restando l'obbligo di provvedere a propria cura e spesa al ripristino dello stato dei luoghi secondo le indicazioni che saranno impartite dal comune.

Qualora gli eventuali danni arrecati alla sede stradale non siano tempestivamente comunicati alla polizia municipale da parte del soggetto autorizzato al transito, ovvero non vengano da questo ripristinati secondo le indicazioni del servizio tecnico del comune, ovvero emergano solo in fase di verifica svolta dallo stesso ai fini dello svincolo della cauzione, il servizio polizia municipale provvederà alle verbalizzazioni del caso , ai sensi del vigente codice della strada.

ART.14) USO STRAORDINARIO DELLE STRADE DI COMPETENZA COMUNALE

Qualora soggetti terzi debbano utilizzare con regolare frequenza strade comunali, vicinali di uso pubblico ed altre strade di uso pubblico con mezzi di portata superiore a 35 q.li, con particolare riferimento ai mezzi utilizzati per il taglio di boschi, dovranno sottostare alle disposizioni di cui alla parte terza del presente regolamento.

**AL COMUNE DI FAUGLIA
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE**

VIA _____ N _____

OGGETTO: richiesta autorizzazione al transito in deroga alle limitazioni vigenti in via _____

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

Con la presente sono a chiedere l'autorizzazione al transito in deroga ai divieti istituiti nella strada vicinale _____ per i seguenti autocarri:

Marca/tipo	targa	portata(T)
_____	_____	_____
_____	_____	_____

A tale proposito dichiara:

che il suddetto transito è reso necessario al fine di raggiungere il fondo

_____ di cui è _____
_____ (1)

- di aver versato presso la tesoreria comunale di faglia la somma di euro _____ quale deposito cauzionale , di cui all'art. 12 del reg.com sulla gestione delle strade vicinale di uso pubblico , cm da ricevuta che allego.
- Che il transito interessa un tratto della suddetta via pari a mq _____

FAUGLIA, il _____

Il richiedente

Note (1) indicare se trattasi di proprietà o altro diritto reale vantato sul fondo da raggiungere